

Un confronto con l'analogo mese dello scorso anno

POSITIVO EFFETTO DEGLI ECOINCENTIVI: CALA IL CO₂ DELL'IMMATRICOLATO DI MARZO

Le nuove auto immatricolate nel corso del mese di marzo emettono una media ponderata di 138 grammi/km di CO₂, 7 punti in meno rispetto ai valori rilevati nell'analogo mese dello scorso anno (145 gr/km).

E' un importante effetto degli ecoincentivi rilevato dagli analisti dell'UNRAE - l'Associazione delle Case automobilistiche estere - che hanno preso in esame il valore medio ponderato di CO₂ di tutte le vetture immatricolate nel corso del marzo 2009, andando a confrontarlo con quello delle vetture immatricolate nel marzo del 2008.

La riduzione è significativa e indica un positivo avvicinamento ai valori medi richiesti dall'Unione Europea per il 2012, confermando la validità dell'iniziativa presa dal Governo non solo come sostegno del mercato colpito dalla crisi, ma anche e soprattutto come azione tesa al miglioramento ecologico del nostro Paese. "In questa ottica - afferma Gianni Filipponi, Segretario Generale dell'UNRAE - le misure prese devono essere di lungo periodo e riguardare lo spettro più ampio possibile del mercato, per avere effetti ancor più significativi in termini di minori emissioni".

Gli ecoincentivi, dunque, stanno raggiungendo due obiettivi su tre: sostenere il mercato dell'auto nuova presso i privati grazie al significativo contributo alla rottamazione allargata alle auto con motori Euro 2 immatricolati entro il 31 dicembre del 1999 e migliorare in modo sensibile il livello delle emissioni di CO₂, grazie anche al significativo incremento delle vendite di vetture di piccole dimensioni e di quelle a minimo impatto ambientale.

Gli incentivi, al contrario, non stanno avendo praticamente alcun effetto su due importanti aree di mercato: le auto aziendali ed i noleggi. Questi due importanti settori hanno invece bisogno di essere maggiormente coinvolti nell'opera di "pulizia" dell'aria che respiriamo, costituendo circa il 30% dell'intero mercato nazionale dell'auto nuova.

Gli analisti dell'UNRAE evidenziano che nella suddivisione per regione delle emissioni di CO₂, le regioni del sud appaiono quelle che hanno ottenuto i miglioramenti più significativi, grazie anche alla notevole diffusione di auto appartenenti ai segmenti più piccoli e delle motorizzazioni diesel che, come noto, consumando di meno, emettono anche meno CO₂. Situazione opposta, invece, per quelle regioni che, avendo escluso da qualsiasi forma di incentivazione le vetture diesel, non stanno cogliendo tutto il potenziale positivo degli incentivi al rinnovo del parco.

Roma, 9 aprile 2009

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali e industriali, dei bus e delle caravan e autocaravan. L'UNRAE è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni ed analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 49 Aziende associate rappresentano una realtà economica che registra un fatturato di 44,1 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 96.000 unità, compresi gli impiegati nelle reti di vendita e nelle officine.

**IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA
MEDIA PONDERATA EMISSIONI CO2**

Regione	mar.09	mar.08
SICILIA	131	137
CAMPANIA	132	137
CALABRIA	132	136
PUGLIA	132	138
BASILICATA	132	139
SARDEGNA	133	139
ABRUZZO	134	140
MARCHE	134	142
UMBRIA	134	141
MOLISE	135	140
LAZIO	135	144
LIGURIA	137	144
TOSCANA	138	145
FRIULI VENEZIA GIULIA	140	148
EMILIA ROMAGNA	141	149
PIEMONTE	141	146
VENETO	143	151
LOMBARDIA	143	151
VALLE D'AOSTA	146	146
TRENTINO ALTO ADIGE	148	152
TOTALE ITALIA	138	145

Elaborazioni UNRAE su dati del CED - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al 31/03/2009 (Aut. Min. D09420/H4)

IMMATRICOLAZIONI IN ITALIA DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA

Macro aree	totale mercato			di cui diesel			% diesel su tot. mercato	
	mar. 2009	mar. 2008	variaz.% 2009/2008	mar. 2009	mar. 2008	variaz.% 2009/2008	mar. 2009	mar. 2008
NORD-OVEST	65.469	67.558	-3,09	25.386	32.956	-22,97	38,78	48,78
NORD-EST	40.810	40.557	0,62	14.342	17.607	-18,54	35,14	43,41
CENTRO	64.253	65.023	-1,18	34.553	38.640	-10,58	53,78	59,43
SUD	29.081	26.927	8,00	14.881	16.879	-11,84	51,17	62,68
ISOLE	15.737	14.790	6,40	7.536	8.565	-12,01	47,89	57,91
totale Italia	215.350	214.855	0,23	96.698	114.647	-15,66	44,90	53,36

Macro aree	totale mercato			di cui segmenti A+B			% segm. A+B su tot. mercato	
	mar. 2009	mar. 2008	variaz.% 2009/2008	mar. 2009	mar. 2008	variaz.% 2009/2008	mar. 2009	mar. 2008
NORD-OVEST	65.469	67.558	-3,09	38.928	36.749	5,93	59,46	54,40
NORD-EST	40.810	40.557	0,62	24.564	21.983	11,74	60,19	54,20
CENTRO	64.253	65.023	-1,18	37.926	34.692	9,32	59,03	53,35
SUD	29.081	26.927	8,00	20.626	17.504	17,84	70,93	65,01
ISOLE	15.737	14.790	6,40	11.755	10.184	15,43	74,70	68,86
totale Italia	215.350	214.855	0,23	133.799	121.112	10,48	62,13	56,37

Elaborazioni UNRAE su dati del CED - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al 31/03/2009 (Aut. Min. D09420/H4)